SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nigrin Performance Reifenglanz WetLook
Codice dell'articolo: 10021200

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

CURA PER GOMME

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta

Tegro AG
Ringstrasse 85
8603 Schwerzenbach / CONFEDERAZIONE SVIZZERA
Telefono ++41-(0)44-806 88 88
Fax ++41-(0)44-806 88 89
Sito internet www.nigrin.ch
E-mail info@tegro.ch

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@tegro.ch

Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de (Nessun invio di schede di dati di sicurezza)

Le schede di dati di sicurezza sono disponibili presso il fornitore.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza 145 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Aquatic Chronic 3: H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo nessuna

Avvertenza nessuna

Indicazioni di pericolo H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P501 Riportare l'imballaggio parzialmente vuoto al punto vendita o consegnarlo in un centro di raccolta per rifiuti speciali. L'imballaggio vuoto deve essere smaltito con i rifiuti urbani.

Etichettatura speciale Contenuto: 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. EUH208 Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Rischi per l'ambiente Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0,1% o superiori.
La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori rischi Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

Il prodotto é una miscele.

Cont. [%]	Sostanza
0,025 - <0,05	Ottametilciclotetrasilossano
	CAS: 556-67-2, EINECS/ELINCS: 209-136-7, EU-INDEX: 014-018-00-1, Reg-No.: 01-2119529238-36-XXXX
	GHS/CLP: Flam. Liq. 3: H226 - Repr. 2: H361f - Aquatic Chronic 1: H410, Fattore M (acuto): 1, Fattore M (cronico): 10
0,005 - <0,05	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one
	CAS: 2634-33-5, EINECS/ELINCS: 220-120-9, EU-INDEX: 613-088-00-6, Reg-No.: 01-2120761540-60-XXXX
	GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 - Skin Irrit. 2: H315 - Skin Sens. 1: H317 - Eye Dam. 1: H318 - Aquatic Acute 1: H400 - Aquatic Chronic 2: H411, Fattore M (acuto): 1, Fattore M (cronico): 1
	SCL [%]: >= 0,05: Skin Sens. 1: H317
<0,005	1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio
	CAS: 3811-73-2, EINECS/ELINCS: 223-296-5, EU-INDEX: 613-344-00-7, Reg-No.: 01-2119493385-28-XXXX
	GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 - Acute Tox. 3: H311 - Acute Tox. 3: H331 - Skin Irrit. 2: H315 - Eye Irrit. 2: H319 - Aquatic Acute 1: H400 - Aquatic Chronic 2: H411 - STOT RE 1: H372 - Skin Sens. 1: H317 - EUH070, Fattore M (acuto): 100

Commento sui componenti Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali Togliere gli indumenti impregnati.

Se inalato Far affluire aria fresca.
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

In caso di contatto con la pelle In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Se ingerito Consultare immediatamente il medico.
Non provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effeti irritanti
Reazioni allergiche

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti Anidride carbonica.
Polvere estinguente.
Schiuma.

Mezzi di estinzione non adatti Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi, monossido di carbonio (CO), idrocarburi incombusti

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.
Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una adeguata ventilazione.
Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.
Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia).

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Non immagazzinare con alimenti e mangimi.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.
Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.
Proteggere dal gelo.

Classe di stoccaggio 10/12

7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (CH)

Sostanza
Glicerolo
CAS: 56-81-5, EINECS/ELINCS: 200-289-5
Concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro: 50 mg/m³, 4x, e, SS:C
Breve termine (15 minuti): 100 mg/m³
1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio
CAS: 3811-73-2, EINECS/ELINCS: 223-296-5, EU-INDEX: 613-344-00-7, Reg-No.: 01-2119493385-28-XXXX
Concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro: 0,2 mg/m³, e, SSC, H
Breve termine (15 minuti): 0,4 mg/m³

DNEL

Sostanza
1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio, CAS: 3811-73-2
Nessun DNEL disponibile.
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 6,81 mg/m³
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 0,966 mg/kg bw/day
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 1,2 mg/m³
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 0,345 mg/kg bw/day
Ottametilciclotetrasilossano, CAS: 556-67-2
Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 73 mg/m³
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 73 mg/m³
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 13 mg/m³
Consumatori, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 13 mg/m³
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici, 3,7 mg/kg bw/day

PNEC

Sostanza
1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio, CAS: 3811-73-2
Nessun PNEC disponibile.
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
Aqua dolce, 4,03 µg/L
Aqua marina, 0,403 µg/L
Sedimento (aqua dolce), 49,9 µg/kg sediment dw
Sedimento (aqua dolce), 4,99 µg/kg sediment dw
Terreno, 3 mg/kg soil dw
Impianto di trattamento scarichi (STP), 1,03 mg/L
Ottametilciclotetrasilossano, CAS: 556-67-2
Aqua dolce, 1,5 µg/L
Aqua marina, 0,15 µg/L
Impianto di trattamento scarichi (STP), 10 mg/L
Sedimento (aqua dolce), 3 mg/kg sediment dw
Sedimento (aqua marina), 0,3 mg/kg sediment dw
terreno, 0,84 mg/kg soil dw
via orale (food), 41 mg/kg food

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
Protezione delle mani	>0,7 mm Gomma nitrile, >480 min (EN 374-1/-2/-3). Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.
Protezione del corpo	indumenti protettivi leggeri
Altro	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori. Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori.
Protezione delle vie respiratorie	Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro A. (DIN EN 14387)
Pericoli termici	Nessuna informazione disponibile.
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	non determinato

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Forma	liquido
Colore	biancastro
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	6,0
Valore pH [1%]	non determinato
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione [°C]	ca. 100
Punto infiammabilità [°C]	non determinato
Infiammabilità	non applicabile
Limite di esplosività inferiore	non determinato
Limite di esplosività superiore	non determinato
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	non determinato
Densità [g/cm³]	1,03 (20 °C / 68,0 °F)
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	completamente miscibile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato
viscosità cinematica	non determinato
densità di vapore relativa	non determinato
Punto di fusione [°C]	non determinato
Temperatura di autoaccensione [°C]	non applicabile
Punto di decomposizione [°C]	non applicabile
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione disponibile.

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna informazione disponibile.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuna informazione disponibile.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Prodotto
ATE-mix, orale, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio, CAS: 3811-73-2
LD50, orale, Ratto, 1208 mg/kg bw
ATE, orale, 500 mg/kg bw
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
LD50, orale, Ratto, 490 - 670 mg/kg bw
Ottametilciclotetrasilossano, CAS: 556-67-2
LD50, orale, Ratto, 4800 mg/kg

Tossicità dermale acuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Prodotto
ATE-mix, cutaneo, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio, CAS: 3811-73-2
LC50, cutaneo, Coniglio, 1800 - 1900 mg/kg bw
ATE, cutaneo, 790 mg/kg bw
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
LD50, cutaneo, Ratto, > 2000 mg/kg bw
Ottametilciclotetrasilossano, CAS: 556-67-2
LD50, cutaneo, Ratto, > 2400 mg/kg

Tossicità inalatoria acuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Prodotto
ATE-mix, per inalazione, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio, CAS: 3811-73-2
ATE, per inalazione (polvere), 0,5 mg/l
Ottametilciclotetrasilossano, CAS: 556-67-2
LC50, per inalazione, Ratto, 36 mg/L 4h

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
in vitro, OCSE 437, Può causare danni irreversibili agli occhi.
Ottametilciclotetrasilossano, CAS: 556-67-2
Occhio, non irritante

Corrosione/irritazione cutanea Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
cutaneo, non irritante
Ottametilciclotetrasilossano, CAS: 556-67-2
cutaneo, non irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Può provocare una reazione allergica cutanea.

Sostanza
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
cutaneo, Cavia, Studio in vivo, sensibilizzante
Ottametilciclotetrasilossano, CAS: 556-67-2
cutaneo, non sensibilizzante

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio, CAS: 3811-73-2
NOAEL, orale, Ratto, 0.5 mg/kg bw/day
NOAEL, per inalazione, Ratto, 460 µg/m³ air
NOAEL, cutaneo, topo, 5 - 15 mg/kg bw/day
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
NOAEL, orale, Ratto, 69 - 150 mg/kg bw/day, Gli effetti osservati non sono sufficienti per una classificazione.
Ottametilciclotetrasilossano, CAS: 556-67-2
cutaneo, Coniglio, 960 mg/kg bw/day (subacute), non si sono osservati effetti nocivi

Mutagenicità

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Sostanza
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
in vitro, OCSE 476, non si sono osservati effetti nocivi
Ottametilciclotetrasilossano, CAS: 556-67-2
in vitro, negativo
in vivo, negativo

Tossicità di riproduzione

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

- Fertilità

Sostanza
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
NOAEL, orale, Ratto, 112 mg/kg bw/day, non si sono osservati effetti nocivi
Ottametilciclotetrasilossano, CAS: 556-67-2
NOAEC, per inalazione, Ratto, 3640 mg/m³ (subchronic), si è osservato un effetto nocivo

- Sviluppo

Sostanza
Ottametilciclotetrasilossano, CAS: 556-67-2
NOAEC, per inalazione, Coniglio, 6066 mg/m³ (subacute), non si sono osservati effetti nocivi

Cancerogenicità

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Sostanza
Ottametilciclotetrasilossano, CAS: 556-67-2
NOAEC, per inalazione, Ratto, 8492 mg/m³ (chronic), Gli effetti osservati non sono sufficienti per una classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Osservazioni generali

Non sono disponibili dati tossicologici relativi all'intero prodotto.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

11.2.2 Altre informazioni nessuna

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio, CAS: 3811-73-2
LC50, (96h), pesce, 7.3 µg/L
EC50, (48h), Invertebrates, 600 µg/L
EC50, (72h), Algae, 220 µg/L
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
LC50, (96h), pesce, 2.15 - 22 mg/L
EC50, (48h), Invertebrates, 2.9 - 2.94 mg/L
EC50, (72h), Algae, 70 - 150 µg/L
Ottametilciclotetrasilossano, CAS: 556-67-2
EC50, (48h), Invertebrates, 0,015 mg/L
NOEC, (48h), Invertebrates, 0,015 mg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali non determinato

Comportamento negli impianti di depurazione Non contenga agenti complessanti organici.

Biodegradabilità non determinato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Non noti.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.
Per il riciclaggio interpellare il produttore.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 070704*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

VeVa Code 070104*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/EWG ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014; (UE) 2019/1148; (UE) 2019/1021, (UE) 2023/707
- Commento sui componenti	Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
- l'allegato XIV (REACH)	Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione ≥ 0,1% ai sensi dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- l'allegato XVII (REACH)	Il prodotto contiene sostanze ≥ 0,1% soggette alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 40, 75 Il prodotto è soggetto alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 3
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2023); IMDG-Code (2023, 41. Amdt.); IATA-DGR (2024)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (CH):	Ordinanza sui prodotti chimici - OPChim; Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim; Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti - OPIR; Ordinanza sul traffico di rifiuti - OTRif; Ordinanza del DFI concernente i generatori aerosol
- VOC-part [%]	0,3 (3 g/L)
Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR):	20000 kg
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	I giovani di età inferiore ai 18 anni possono venire a contatto oppure possono essere esposti con questo preparato nello svolgimento del loro lavoro soltanto a condizione che l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) o il Segretariato di Stato dell'economia (SECO) abbiano autorizzato un'eccezione (Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, RS 822.115). Le donne incinte e le madri che allattano possono venire a contatto oppure possono essere esposte con questo preparato nello svolgimento del loro lavoro a condizione che, sulla base di una valutazione del rischio eseguita da uno/a specialista, sia stata fornita la prova che in relazione alle attività lavorative in questione e alla luce delle misure di protezione adottate, tale esposizione non comporti alcun danno alla madre e/o al bambino (Ordinanza sulla protezione della maternità, RS 822.111.52).
- VOC (2010/75/CE)	0,3 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

EUH070 Tossico per contatto oculare.
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H331 Tossico se inalato.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H302 Nocivo se ingerito.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H361f Sospettato di nuocere alla fertilità
H226 Liquido e vapori infiammabili.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform ChemicaL Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione
Aquatic Chronic 3: H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (Metodo di calcolo)

Sezioni Modificate
1.3, 2.1, 2.2, 2.3, 3.2, 8.1, 9.1, 11.1, 11.2, 12.1, 12.2, 12.3, 12.4, 12.5, 12.6, 12.7, 15.1, 16.2, 16.3

Copyright: Chemiebüro®